

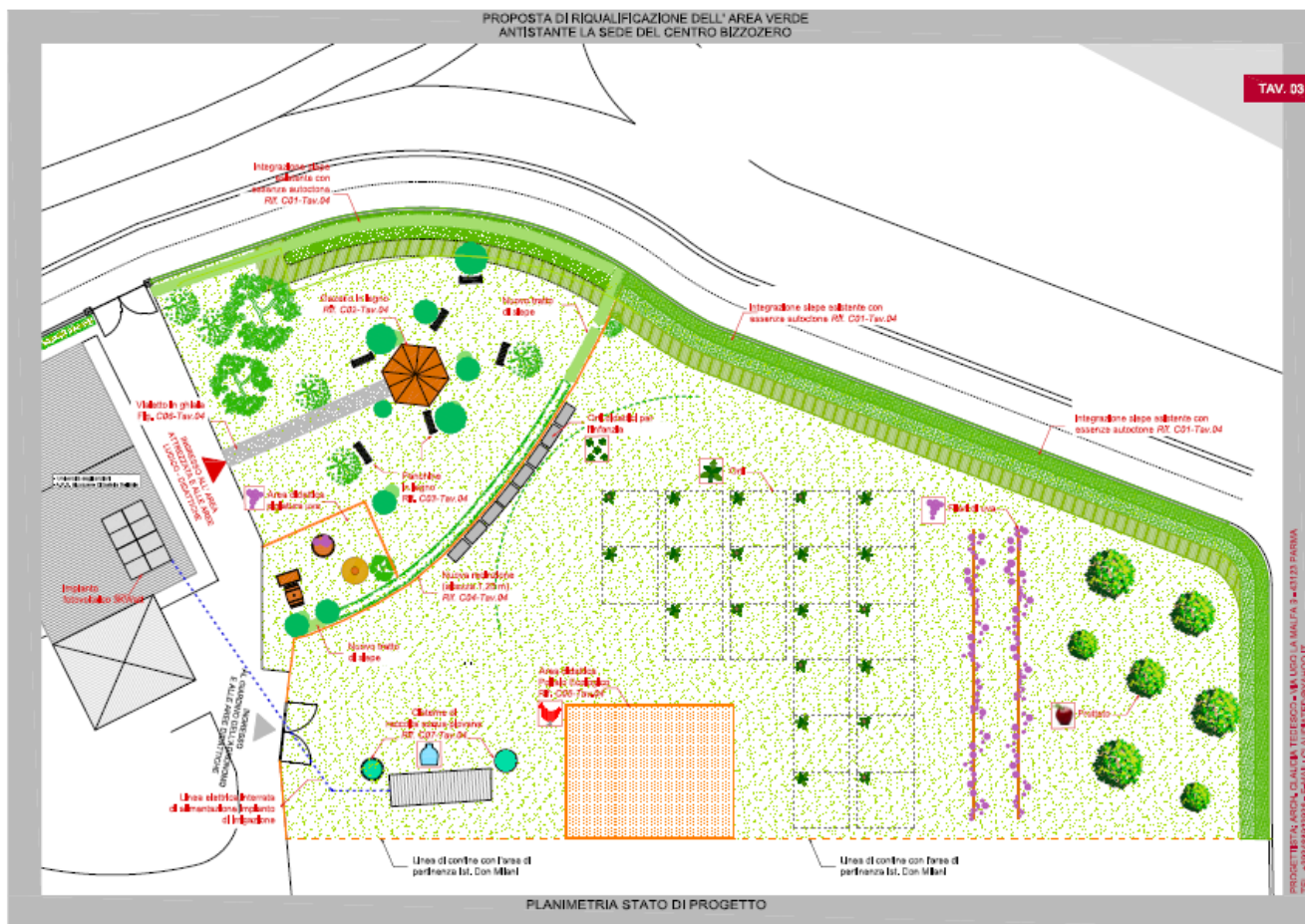
BILANCIO PARTECIPATIVO 2019/2021

CCV QUARTIERE CITTADELLA

1) Titolo e area di intervento: IL GIARDINO DELL'ACCOGLIENZA



2) Immagine di riferimento:



3) Bisogno su cui agisce il progetto (analisi del contesto) e soggetti interessati (principali beneficiari):

Il presente progetto è presentato dalla Associazione di promozione sociale Bizzozero Cittadella solidale con sede in via Bizzozero 19/a. L'Associazione intende coinvolgere nello sviluppo e attuazione del progetto, tanto nella fase di progettazione che nelle fasi di realizzazione e gestione, gli alunni, i genitori e il corpo docente della scuola Don Milani oltre alle seguenti associazioni che già operano all'interno delle aree e dei fabbricati del parco Bizzozero: Associazione Il Giardino dell'Agronomo, FIAB-Bicinsieme, Legambiente, Università degli anziani di Parma, Parma bell'età, Punto di Comunità Cittadella, Gruppo poetico-letterario "Amici di Giovanna Thei", Gruppo Scrittori, SNUPI, SER.MO.SOL. (Servizio di Mobilità Solidale).

Il progetto si propone di riqualificare l'area verde annessa al Centro Bizzozero per un utilizzo didattico per gli alunni della scuola Don Milani e ricreativo - sociale per i cittadini del quartiere e i frequentatori del Centro Bizzozero.

Tutti gli interventi proposti si propongono inoltre di sviluppare una maggiore coscienza e conoscenza ecologica pur con interventi simbolici meglio descritti al punto 5). Il progetto è suddiviso in due stralci meglio descritti ai successivi punti 5) e 9).

4) Motivazioni: benefici attesi, maggiori e migliori servizi per la popolazione di riferimento:

I benefici attesi dal progetto sono la promozione di attività didattiche legate alla cultura della terra per gli alunni della scuola Don Milani (piccoli orti, pollaio, centro pigiatura, filari di viti, frutteto), la creazione di spazi destinati ad orti per i cittadini del quartiere e una zona attrezzata per piccole feste, quali compleanni e ricorrenze, a servizio dei cittadini che ne facciano richiesta.

Si ritiene che la proposta progettuale risponda alla esigenza di migliorare la fruizione delle aree pubbliche con azioni finalizzate al corretto uso delle risorse (recupero acqua piovana per la irrigazione, utilizzo di energia elettrica da fotovoltaico, recupero dei residui organici), alla auto produzione di ortaggi, alla cura del verde urbano, alla presenza di uccelli e infine alla socializzazione di tutte le fasce di età, dagli alunni delle scuole fino agli anziani che frequentano le strutture del parco.

5) Descrizione generale del progetto:

L'area interessata dal progetto ha una superficie di circa 1.800 mq ed è meglio evidenziata nella vista fotografica al punto 1). Confina a ovest con l'area della scuola Don Milani, a est e sud con le vie Bizzozero e Montebello e a nord con l'area di pertinenza del fabbricato sede del circolo Bizzozero Cittadella Solidale e della Università degli anziani di Parma.

L'area degli orti è già stata in gestione alla onlus "Il Giardino dell'Agronomo" che gestiva una serie di piccoli appezzamenti destinati ad orti coltivati dagli stessi soci. Gli orti sono serviti con impianto per la irrigazione che preleva dalla rete idrica del Comune e da capanni per il ricovero degli attrezzi.

Nella parte sud sono stati piantumati alberi da frutta, mentre la striscia di terreno confinante con la pista ciclabile di via Bizzozero e in parte di via Montebello è in stato pressoché di abbandono. La parte a nord è stata parzialmente arredata con panchine in legno.

Un attento esame dell'attuale situazione dell'area destinata ad orti evidenzia la necessità di riqualificare l'area stessa, con nuove soluzioni di utilizzo, con motivazioni socialmente valide e condivise da altre realtà associative presenti, coinvolgendo nel progetto anche i conduttori associati al "Giardino" medesimo, nel rispetto dei loro diritti acquisiti.

La soluzione ipotizzata è quella di trasformare l'area in un piccolo frutteto completo di due piccoli filari di vite per la produzione didattica di uva da pigiare nella prevista area di pigiatura

Questa soluzione consentirebbe di:

- ✓ utilizzare il piccolo frutteto come strumento didattico per le scuole; didattica che potrebbe spaziare dalla conoscenza di frutti antichi e non più commercializzati, agli innesti e le potature delle piante, dall'uso e sull'abuso di pesticidi in agricoltura alla trasformazione dei frutti in prodotti alimentari;
- ✓ dare corso al più volte auspicato utilizzo di piccoli spazi ortivi da assegnare ad alcune classi per coltivare ortaggi e fiori;
- ✓ utilizzare lo spazio per la "Festa dell'albero" e per altre feste legate alla vita contadina, ricercando anche la collaborazione dell'Associazione che opera da anni a Coenzo e con gli Amici del Museo Guatelli;
- ✓ utilizzare lo spazio per la Festa dell'Uva, organizzata ormai da diversi anni dall'Associazione di promozione sociale Bizzozero Cittadella solidale;
- ✓ creare spazi per mostre di oggettistica varia riguardante la civiltà contadina.

Il progetto si propone di riqualificare ad un uso sociale anche le parti attualmente non destinate ad orti.

In particolare si intende favorire l'utilizzo dell'area da parte delle associazioni che svolgono attività sociali, ricreative, di educazione ambientale e della scuola Don Milani per finalità didattiche.

Già ora il Circolo Bizzozero Cittadella Solidale coinvolge gli alunni e gli insegnanti della scuola Don Milani con iniziative ludico – didattiche quali ad esempio la pigiatura dell'uva.

La riqualificazione quindi si propone non solo di dare una sistemazione definitiva alle aree attualmente incolte e in stato di abbandono, ma di inserire attrezzature e attività che possano essere utilizzate dai cittadini del quartiere, svolgere funzioni didattiche per gli alunni della scuola Don Milani e favorire un corretto uso delle risorse.

In particolare andrebbe riqualificata l'area, attualmente in disuso, delimitata da una siepe e da una rete metallica, con all'interno numerosi alberi, parte dei quali necessitano di manutenzione straordinaria.

L'area stessa potrebbe essere attrezzata rendendola utilizzabile anche per feste di compleanno per bambini, incontri didattici per la scuola, per mostre di oggettistica della civiltà contadina, di pittura o di hobbistica.

Potrebbe anche essere un luogo adatto alla lettura e all'incontro per i cittadini che frequentano la biblioteca di quartiere "Cittadella solidale" e l'Università degli Anziani, le due realtà culturali che hanno sede nel fabbricato prospiciente al piccolo boschetto.

Si prevedono quindi i seguenti interventi suddivisi in due stralci:

Stralcio n. 1:

1. Nuova definizione degli spazi destinati ad orti sociali con una distribuzione più funzionale all'utilizzo da parte dei soci e con la previsione di specifici spazi ove realizzare orti didattici per le classi della scuola Don Milani;
2. Creazione di un'area attrezzata con vialetti, panchine e tavoli in legno da destinare alle attività di lettura, incontri e riposo per i cittadini e gli utenti delle varie associazioni presenti. In particolare l'area potrà essere utilizzata nei periodi di bella stagione per incontri organizzati dalla biblioteca "Cittadella Solidale", dalla Università degli anziani, da FIAB, da Lega Ambiente e da chiunque ne faccia richiesta per iniziative pubbliche;
3. Piantumazione di una siepe con essenze autoctone sul confine verso la viabilità pubblica, con funzioni di schermatura alle polveri e di ricovero per uccelli. Verranno privilegiate essenze con bacche per favorire il permanere di uccelli durante tutto l'anno: ad esempio biancospino, prugnolo, sambuco, rosa rugosa, corbezzolo, viburno;
4. Creazione di un piccolo pollaio la cui gestione verrà affidata per scopi didattici principalmente agli alunni e ai genitori degli alunni. L'alimentazione delle galline dovrebbe essere garantita dagli

scarti organici della mensa scolastica e nel periodo di chiusura della scuola dai soci degli orti. Si fa riferimento alle esperienze attuate a Parigi con le così dette “galline ecologiche”. Si veda estratto di stampa allegato;

5. Realizzazione di contenitori per il recupero delle acque piovane provenienti dalla copertura del ricovero attrezzi e da utilizzare per la irrigazione degli orti didattici, delle siepi e degli alberi da frutto. In tal modo si eviterà di ridurre l'uso di acqua potabile per irrigazione;
6. Sostituzione dei leggii dedicati ai poeti e scrittori nell'area Parco dei Poeti per utilizzare l'area per incontri con le Scuole e per far conoscere poeti e scrittori.

Stralcio n. 2:

1. Realizzazione di un impianto fotovoltaico da 3 KWp in copertura del fabbricato per la produzione di energia elettrica a servizio delle utenze installate nel fabbricato (pc, illuminazione, distributore bevande, frigoriferi). Si prevede anche il collegamento della fornitura di energia elettrica alla rimessa degli attrezzi dell'area orti.

6) Tempi:

Premesso che per la realizzazione del progetto saranno da rispettare tutti i passaggi di condivisione, confronto e concertazione previsti dal bando del Comune di Parma, ci si limita alla previsione dei tempi relativi alla realizzazione degli interventi ipotizzati nella presente relazione. Si ritiene che tutti gli interventi previsti nei due stralci possano essere realizzati entro sei mesi dalla approvazione finale dei progetti dei singoli stralci.

7) Eventuale integrazione con attività già svolte o in via di svolgimento:

Nell'area oggetto della proposta vengono svolte già ora diverse attività che coinvolgono i cittadini e gli alunni della scuola Don Milani. Per i cittadini si citano la coltivazione dei piccoli orti, lo svolgimento di feste di compleanno, tutte le attività promosse dalle varie associazioni presenti. Per gli alunni della Don Milani si citano la festa dell'uva con la pigiatura e la coltivazione di alcuni piccoli orti didattici.

8) Principali dotazioni richieste:

Le principali dotazioni richieste sono meglio elencate al successivo punto 9) Quadro economico. In sintesi si tratta delle seguenti dotazioni: un gazebo con panchine e vialetto di accesso, un nuovo tratto di recinzione dell'area destinata ad orti e frutteto, nuove essenze a integrazione della siepe verso la viabilità, due piccoli filari di vite, un pollaio completo di recinzione, due piccole cisterne fuori terra per la raccolta di acqua piovana, cassoni in legno per la creazione di piccoli orti didattici, un impianto fotovoltaico e collegamento al deposito attrezzi.

9) Quadro economico:

La realizzazione degli interventi descritti al punto precedente non richiede particolari risorse economiche potendo contare anche sulle attività di volontariato delle associazioni proponenti. Si riporta di seguito una stima seppure sommaria degli interventi: l'esatta definizione dei costi potrà discendere dalla progettazione condivisa con le varie associazioni.

IL GIARDINO DELL'ACCOGLIENZA					
Computo metrico estimativo sommario suddiviso in due stralci					
stralcio n. 1 (interventi sulle aree verdi)					
n.	Descrizione	u.m.	quantità	costo unitario	importo
1	Pulizia straordinaria dell'area da arbusti e potatura delle piante secche e/o rotte	a corpo	1,00	900,00 €	900,00 €
2	Fornitura e posa in opera di gazebo in legno	n.	1,00	4.000,00 €	4.000,00 €
3	Realizzazione di vialetto inghiaiato di accesso al nuovo gazebo	mq	40,00	50,00 €	2.000,00 €
4	Fornitura e posa in opera di nuove panchine in legno	n.	6,00	150,00 €	900,00 €
5	Demolizione di recinzione metallica nella parte destinata al nuovo gazebo	a corpo	1,00	200,00 €	200,00 €
6	Realizzazione di nuova recinzione metallica a separazione dell'area degli orti	m	50,00	20,00 €	1.000,00 €
7	Messa a dimora di due piccoli filari di vite	a corpo	1,00	1.000,00 €	1.000,00 €
8	Realizzazione di piccoli cassoni in legno per la realizzazione di orti didattici	n.	12,00	50,00 €	600,00 €
9	Messa a dimora di nuove essenze nella siepe verso la viabilità	n.	20,00	30,00 €	600,00 €
10	Fornitura e posa in opera di pollaio completo di recinzione dell'area di pertinenza	n.	1,00	5.000,00 €	5.000,00 €
11	Fornitura e posa in opera di due piccole cisterne fuori terra per la raccolta di acqua piovana	n.	2,00	150,00 €	300,00 €
14	Piazzole per le attrezzature previste nell'area pigiatura	n.	3,00	250,00 €	750,00 €
15	Posa in opera targhe nei leggi dei poeti e scrittori nel parco dei poeti	n.	10,00	50,00 €	500,00 €
TOTALE INTERVENTI stalcio 1 al netto dell'IVA					17.750,00 €
COFINANZIAMENTO a copertura degli oneri per la progettazione IVA inclusa					1.000,00 €
Totale stralcio 1 al netto dell'IVA sugli interventi					18.750,00 €
stralcio n. 2 (impianto fotovoltaico)					
12	Realizzazione di impianto fotovoltaico potenza 3,00 KWp in copertura del fabbricato. Compresi oneri per la progettazione.	KWp	3,00	2.000,00 €	6.000,00 €
13	Collegamento elettrico tra il fabbricato e il deposito attrezzi degli orti, compresi differenziale salvavita e messa a terra. Compresi oneri per la progettazione.	a corpo	1,00	1.200,00 €	1.200,00 €
TOTALE stalcio 2 al netto dell'IVA					7.200,00 €

Si ipotizzano inoltre i seguenti costi per la futura gestione degli interventi suddivisi con riferimento ai punti del precedente punto 5):

- ✓ Punto 1: la gestione degli orti non comporterà costi economici in quanto la stessa sarà a carico dei soci della associazione “Il Giardino dell’Agronomo “. Diversamente per lo sfalcio delle aree non utilizzate a orti si dovrà prevedere di estendere alle stesse la manutenzione periodica già eseguita sulle aree del parco Bizzozero;
- ✓ Punto 2: per le attrezzature di cui al punto 2 i soggetti proponenti si impegnano a sostenere i costi per la manutenzione ordinaria quali verniciature periodiche e controlli sullo stato manutentivo. Si chiede al Comune di sostenere i costi per le eventuali manutenzioni straordinarie derivanti da atti vandalici e/o deterioramenti dovuti all’invecchiamento. Si ipotizza anche un intervento annuale di ricarica della ghiaia dei vialetti con un costo stimato di 150,00 euro all’anno: circa 1,00 m3 di ghiaia e 4 ore di operaio;
- ✓ Punto 3: trattandosi di siepe con essenze autoctone non si prevedono operazioni periodiche di potatura;
- ✓ Punto 4: la gestione del pollaio non comporterà costi economici in quanto sarà a carico degli alunni e genitori della scuola Don Milani e dei volontari delle associazioni;
- ✓ Punto 5: la pulizia periodica dei contenitori verrà eseguita dagli utenti degli orti;
- ✓ Punto 6: è da prevedere a carico del Comune la gestione del contratto con il GSE (Gestore dei Servizi Elettrici) e la sostituzione dell’inverter dopo circa 10 anni dalla prima installazione.

10) Eventuale cofinanziamento:

L’Associazione di promozione sociale Bizzozero Cittadella solidale si impegna a garantire, in caso di approvazione del progetto, un finanziamento di 1.000 euro a copertura degli oneri per la progettazione degli interventi dello stralcio n. 1. Detta somma deve intendersi pertanto aggiuntiva all’importo totale dello stralcio n.1 riportato nel computo metrico.

La stessa Associazione si impegna a garantire: la manutenzione ordinaria delle nuove attrezzature che verranno poste in opera, il controllo e la gestione delle stesse e la pulizia delle aree interessate dal progetto.

11) Allegati

- ✓ Estratto di stampa “Galline urbane”
- ✓ Planimetria stato di fatto;
- ✓ Documentazione fotografica;
- ✓ Planimetria di progetto;
- ✓ Dettagli componenti/arredi e materiali;

Parma: 22 maggio 2019

Il Presidente della Associazione Bizzozero Cittadella solidale:

Francesco Pagani

ALLEGATO alla proposta IL GIARDINO DELL'ACCOGLIENZA

GALLINE "URBANE" CONTRO LO SPRECO DI CIBO



Smaltire i rifiuti umidi e produrre uova a km0: è la missione delle galline urbane ecologiche che si stanno diffondendo in scuole, centri anziani, case e persino alcuni comuni della Francia.

A promuoverli è l'associazione 'Eco Cocotte' ('Galline ecologiche'), che propone un abbonamento all-inclusive al costo di 150 euro mensili che prevede l'affitto del pollaio, di dieci galline e tutto l'occorrente per portare avanti quotidianamente l'insolita attività di riciclaggio dei rifiuti in cambio di uova fresche. **Il pollaio, in legno e molto grazioso, può essere installato ovunque: ai piedi di un palazzo, nel giardino di casa o di una scuola, nel parcheggio di un fast food o di un supermercato, in una casa di riposo per anziani e persino sul posto di lavoro.**

L'unica incombenza è quella di dare da mangiare alle galline, svuotando nel pollaio i resti di cibo dei propri pasti. L'idea è quella di associare le galline al riciclaggio degli avanzi di cibo e quindi ridurre gli sprechi; creare, allo stesso tempo, un legame sociale attorno a questi piccoli animali; e poi gustare ogni giorno uova fresche. E' tutto spiegato sul sito dell'associazione senza scopo di lucro 'Eco Cocotte', costituita nel 2015 a St Clair-sur-Epte, nell'hinterland parigino. Ogni anno, i francesi sprecano da 1,2 a 6 milioni di tonnellate di cibo, uno spreco alimentare dai 2 ai 100 chili di cibo commestibile per persona all'anno: quindi, almeno 38 chili di cibo gettato ogni secondo nella spazzatura.

Su scala mondiale ogni anno lo spreco alimentare ammonta a 1,3 mld di tonnellate, pari a un terzo della produzione globale di beni destinati al consumo. Uno spreco che riguarda sia i Paesi ricchi che quelli poveri, per una somma stimata di 990 mld di dollari. E tutto questo mentre la fame nel mondo continua a uccidere più di qualsiasi altra calamità: una vittima ogni quattro secondi, più di quante prodotte da Aids, malaria e tubercolosi messi insieme. In tre anni sono stati costruiti diversi tipi di pollai, rigorosamente in legno e sono stati affittati a diversi comuni in tutta la Francia, soprattutto nell'hinterland parigino.

Ad aver optato per le 'Eco Cocotte' installando i pollai ecologici nei propri giardini è stato il comune del IX arrondissement di Parigi, ma anche tre scuole del parco regionale delle Yvelines, l'Istituto medico educativo (IME) della Chamade a Herblay. "In un anno dieci galline riescono a smaltire almeno una tonnellata e mezzo di rifiuti, con un tasso di smaltimento che può raggiungere il 97%" hanno precisato gli ideatori del progetto.